



Decreto Dirigenziale n. 28 del 04/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO FERROVIARIO E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE D'IMMOBILE NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 8 del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ai commi 3 e 4, ha stabilito il subentro delle Regioni allo Stato, quali concedenti delle ferrovie regionali, sulla base di Accordi di programma finalizzati a definire, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., prevedendo, altresì, il trasferimento di detti beni al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni;
- b. il comma 7 dell'art. 3 della Legge 385 del 15.12.1990, inoltre, ha stabilito che i beni immobili, opere ed impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, siano trasferiti alle Regioni competenti per l'avvio o la prosecuzione delle relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative;
- c. l'art. 12 del D. Lgs. n. 422/1997 ha previsto che all'attuazione dei conferimenti si provveda con apposito D.P.C.M., previo Accordo di Programma tra la Regione interessata ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- d. in esecuzione a quanto previsto con il D. lgs. n. 422/1997, in data 10 febbraio 2000 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione dei beni immobili demaniali concessi in uso alla Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento ± Napoli, elencati sub Allegato 2a dell'Accordo di Programma;

PREMESSO altresì che

- a. la Regione Campania, nelle more del trasferimento dei beni, ai fini della continuità del servizio di trasporto pubblico, ha provveduto, con atto del 23/12/2003, alla concessione di tutti i beni immobili costituenti le infrastrutture ferroviarie alle soc. Circumvesuviana, Sepsa e, relativamente al caso di specie, Metrocampania Nordest srl, oggi fuse in Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
- b. trattasi di beni già trasferiti in proprietà regionale, ai sensi dell'Accordo di programma del 10.2.00 stipulato in esecuzione all'art. 8 del D. Lgs. n. 422.97, ed oggetto del verbale di consegna dallo Stato alla Regione del 19.06.12, nonché in concessione alla medesima EAV per effetto del richiamato Atto del 23.12.03;
- c. tra i beni facenti parte della linea ferroviaria dismessa Napoli ± Baiano di Pomigliano d'Arco rientra l'ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1;

Considerato che:

- a. il sig. Salvatore Romano nato a Pomigliano d'Arco il 7.4.1960 ed ivi residente alla via Grosseto P.co Nuovo Impegno, concessionario dell'immobile ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1, con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0397554 del 20.6.2018, chiedeva la possibilità di acquisire in proprietà l'area da egli già condotta in uso;
- b. l'COD Demanio con nota prot. n.0413752 del 27.06.2018 ha chiesto all'CAV (Ente gestore) di conoscere le proprie determinazioni in merito al possibile utilizzo futuro dell'immobile ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1 ed affidato in concessione al sig. Salvatore Romano;
- c. l'CAv srl con nota prot.n.0016339/2018, assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0467969 del 19.7.2018 ha comunicato che l'area richiesta dal sig. Salvatore Romano, ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1, *è un reliquato derivate dalla dismissione della linea a semplice binario Pomigliano ± San Vitaliano... non è funzionale allo svolgimento del servizio ferroviario affidato alla scrivente*° ;

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all' art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche.. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente°

CONSIDERATO che

- a. nella documentazione trasmessa dalla soc. Ente Autonomo Volturno l'immobile individuato presso il Comune di Pomigliano d'Arco ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1 è individuato quale bene per il quale *è un reliquato derivate dalla dismissione della linea a semplice binario Pomigliano ± San Vitaliano... non è funzionale allo svolgimento del servizio ferroviario affidato alla scrivente*° °;
- b. il bene in argomento non è oggetto di atti di programmazione ferroviaria vigenti;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il bene identificato nel Comune di Pomigliano d'Arco ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali;

RITENUTO

- a. che occorre prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria del bene situato nel Comune di Pomigliano d'Arco ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1;
- b. quindi, di dover dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione del bene situato nel Comune di Pomigliano d'Arco ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1;

VISTI

- la L. 385/90;
- il D. Lgs. N. 422/97;
- l' Accordo di Programma del 10.02.00;
- l' art. 3 della Legge regionale n. 38/93;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. dott. Pasquale Spina della UOD Demanio della D.G. Risorse Strumentali, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD Demanio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria del bene sito nel Comune di Pomigliano d'Arco ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione del bene sito nel Comune di Pomigliano d'Arco ex Casello P.L. Santa Maria delle Grazie sito in via Carmine Guadagno n.156 distinto in catasto al foglio 14 p.lla 625 sub 1 ;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ente Autonomo Volturmo per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

Il dirigente UOD Demanio

Avv, **Rossana Giordano**